

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: D.lgs. 2020, n. 101, art. 182 – Approvazione delle procedure operative regionali conseguenti l'attivazione del piano nazionale emergenze nucleari e radiologiche - Anno 2026.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio dal quale si rileva la necessità di approvare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta, che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio e la dichiarazione dello stesso che l'atto non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- Di approvare le "Procedure operative regionali conseguenti l'attivazione del piano nazionale emergenze nucleari e radiologiche. Anno 2026" contenute nell'allegato A e negli annessi relativi Allegati 1A, 2A, 3A, 4A.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 Dicembre 2008 “Indirizzi Operativi per la gestione delle emergenze”
- Decreto Dirigente della Posizione di Sanità Pubblica n. 11SAP04 del 29/03/2010 “Assetto Scorta Nazionale Antidoti nella Regione Marche”
- DPCM 5 MAGGIO 2010 “Organizzazione nazionale per la gestione della Crisi”
- D.Lgs n. 1 del 2 Gennaio 2018 “Codice della Protezione Civile”;
- Decreto Legislativo n. 101/2020 art. 182, cc. 1 e 2;
- Direttiva PCM 30/04/2021, Direttiva Piani (piani ai diversi livelli territoriali)
- DPCM 14 marzo 2022 “Adozione del Piano Nazionale per la gestione delle emergenze radiologiche e nucleari”
- L.R. 07 del 29 maggio 2025 “Sistema Marche di Protezione Civile”
- Parere CAL n° 12 del 12/01/2026, ns. PROT n. 0037381.

Motivazione

Con decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101, il Governo ha dato attuazione alla direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce da un lato le norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti e dall'altro le basi per la pianificazione a livello nazionale e territoriale.

Il codice della protezione civile disciplina il coordinamento e l'organizzazione delle attività di protezione civile e in particolare all'art. 16 comma 2 stabilisce che l'azione della protezione civile può estendersi anche al rischio nucleare-radiologico.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 marzo 2022, pubblicato nella GU n. 112 del 14 maggio 2022, è stato adottato il Piano nazionale per la gestione delle emergenze radiologiche e nucleari, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 182 del succitato decreto.

Il Piano nazionale individua e disciplina le misure necessarie a fronteggiare le conseguenze di incidenti in impianti nucleari di potenza ubicati “oltre frontiera”, ossia impianti prossimi al confine nazionale, in Europa e in paesi extraeuropei, tali da richiedere azioni d'intervento a livello nazionale e che non rientrino tra i presupposti per l'attivazione delle misure di Difesa Civile, di competenza del Ministero dell'Interno.

Il Piano definisce inoltre le procedure operative per la gestione del flusso delle informazioni tra i diversi soggetti coinvolti, l'attivazione e il coordinamento delle principali componenti del Servizio nazionale della protezione civile (SNPC), e descrive il modello organizzativo per la gestione dell'emergenza, con l'indicazione degli interventi prioritari da disporre, a livello nazionale, ai fini della massima riduzione degli effetti indotti sulla popolazione e sull'ambiente. In tale pianificazione è previsto che la Regione individui i criteri e le modalità d'intervento del sistema regionale in caso di emergenza, con particolare riferimento:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- alla catena del coordinamento operativo e ai relativi flussi di informazione;
 - al raccordo con le Prefetture;
 - al modello d'intervento sanitario;
 - alle procedure di attivazione delle risorse regionali;
 - alle azioni di supporto ai Comuni, con particolare riguardo all'assistenza alla popolazione.
- La Regione partecipa inoltre alla pianificazione e attuazione delle misure protettive di livello provinciale, al fine di promuovere l'attuazione di misure omogenee sull'intero territorio.

Tutto ciò premesso, anche al fine di garantire la massima interoperabilità tra il piano nazionale e i piani delle singole Prefetture, si è proceduto a redigere procedure operative regionali, conseguenti l'attivazione del piano nazionale per la gestione delle emergenze radiologiche. Il percorso ha visto altresì il coinvolgimento del Gruppo Operativo Regionale Emergenze Sanitarie – GORES, istituito per le problematiche connesse all'organizzazione della risposta nelle maxi emergenze, relativamente anche al rischio nucleare-radiologico, composto da qualificati esperti e da rappresentanti del Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio e dell'Agenzia Regionale Sanitaria.

Tali procedure regionali sono state condivise con le Prefetture-UTG, che non hanno formulato osservazioni o rilievi al riguardo.

Con DGR n°1855 del 23/12/2025 avente ad oggetto "Richiesta di parere al Consiglio delle autonomie locali sullo schema di deliberazione concernente "D.lgs. 2020, n. 101, art. 182, c. 2 – Approvazione delle procedure operative regionali conseguenti l'attivazione del piano nazionale emergenze nucleari e radiologiche. Anno 2025" è stato richiesto il parere al CAL;

Con nota prot. n° 0037381 del 13/01/2026 il CAL ha trasmesso il parere n° 12/2026 del 12/01/2026, "favorevole" senza osservazioni.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento

Susanna Balducci

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA E PARERE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Il sottoscritto propone la presente deliberazione e, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica. Dichiara, altresì, che la presente deliberazione non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria e ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del territorio

Stefano Stefoni

Documento informatico firmato digitalmente

FIRMATARI

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO

